

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Modificazioni al ruolo organico degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Modificazioni al ruolo organico degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena (*Stampato*, n. 620-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli. Se ne dia lettura.

FELICIONI, *Segretario*, legge:

ART. 1.

Il ruolo organico del personale di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena di cui alla tabella allegata alla legge 9 giugno 1927, n. 905, è sostituito da quello di cui alla tabella annessa alla presente legge.

PRESIDENTE. Si dia lettura della tabella.

FELICIONI, *Segretario*, legge:

TABELLA.

RUOLO ORGANICO DEI GRADUATI E DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.

Comandanti	N.	60
Capiguardia di 1ª classe	»	120
Capiguardia di 2ª classe	»	120
Sottocapiguardia di 1ª classe	»	250
Sottocapiguardia di 2ª classe	»	350
Guardie scelte	»	2.350
Guardie	»	4.650
Guardie in esperimento	»	300
Totale	N.	8.200

PRESIDENTE. Pongo a partito l'articolo 1, la cui approvazione implica quella della tabella di cui si è data testè lettura.

(*È approvato*).

Procediamo nell'esame degli articoli.

FELICIONI, *Segretario*, legge:

ART. 2.

Sono soppressi i 200 posti di agenti di custodia in servizio provvisorio nelle nuove provincie, di cui alla tabella annessa al Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2973.

(*È approvato*).

ART. 3.

La presente legge entrerà in vigore dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

(*È approvato*).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Istituzione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge. Istituzione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura (*Stampato*, n. 621-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Giordani. Ne ha facoltà.

GIORDANI. Onorevoli camerati, con la legge che viene sottoposta alla vostra approvazione, il Governo fascista ha voluto avere a disposizione organi decentrati che attuassero pienamente le direttive del Ministero dell'agricoltura e foreste e che fossero alle dirette dipendenze del Ministero stesso, togliendo quindi le attuali Cattedre ambulanti di agricoltura da quello stato di autonomia che ne rendeva non perfettamente disciplinata e coordinata l'attività tecnica ed economica.

Si sa infatti che oggi le Cattedre di agricoltura sono rette ed amministrare da consorzi ai quali partecipano, oltre al Ministero competente, le provincie, i consigli provinciali dell'economia corporativa, anchè i comuni e gli altri enti che contribuiscono con una determinata somma e con carattere continuativo al loro funzionamento.

Con la trasformazione progettata, il Ministero dell'agricoltura e foreste si sostituisce direttamente a questi consorzi di cui, in certo qual modo e con determinate cautele, si costituisce erede, assumendo altresì il personale delle cattedre, che diviene perso-